Al Dirigente di Settore

Organizzazione, Giuridico, Esternalizzazione

Regione Calabria

Avv. Sergio Tassone

**SEDE**

Al Dirigente di Servizio

Relazioni Sindacali, Contrattazione e Comunicazione Interna

Regione Calabria

Avv. Roberta Cardamone

**SEDE**

Alla Commissione Elettorale

Regione Calabria

**SEDE**

I lavoratori della Regione Calabria, in servizio presso la sede di Crotone e di Vibo Valentia, protestano vivamente contro la decisione assunta dalla Commissione Elettorale con nota del 17 febbraio 2015 relativa al **non riconoscimento dei seggi elettorali** nelle rispettive sedi di lavoro per il regolare svolgimento delle elezioni RSU del prossimo 3-4 e 5 marzo.

Si precisa che l’incredibile **esclusione dei seggi elettorali** nelle sedi di lavoro di Crotone e di Vibo Valentia appare in palese e netto contrasto con quanto deciso e assunto nelle precedenti elezioni RSU svoltesi nell’anno 2012. In quell’occasione, infatti, c’è stato il pieno riconoscimento dei seggi elettorali.

Non si comprende, quindi, perché a distanza di soli tre anni si sia verificato un cosi improvviso, imprevisto e repentino ripensamento.

Giusto precisare che questa incredibile decisione costituisce un inaccettabile attacco al diritto di voto per un nutrito gruppo di lavoratori atteso che, a differenza di altre sedi periferiche egualmente escluse, le sedi lavorative di Crotone e di Vibo Valentia contano, insieme, circa cento lavoratori (molto più di altri uffici pubblici che in Calabria costituiscono sedi RSU).

La decisione di istituire un unico seggio elettorale, sito a Catanzaro, per i lavoratori delle sedi di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, rappresenta difficoltà oggettive per gli stessi lavoratori – non solo da un punto di vista organizzativo-economico – quanto da intralcio al normale svolgimento delle attività lavorative.

Non si nasconde che il ripensamento di cui sopra sta suscitando sconcerto e perplessità nei lavoratori, i quali, alla luce di quanto emerso avevano ed hanno ben altre e legittime aspettative.

E’, altresì, evidente che ne è danneggiata non solo l’immagine e la credibilità degli stessi lavoratori (isolati e privati della propria dignità) quanto, di riflesso, anche l’immagine della stessa Amministrazione Regionale.

I lavoratori auspicando, perciò, che vi possa essere una rimeditazione della decisione assunta il 19 febbraio 2015 chiedono che siano previsti **un seggio aggiuntivo** per la sede di Crotone e **un seggio aggiuntivo** per la sede di Vibo Valentia – cosi come avvenuto **NELLE PRECEDENTI ELEZIONI RSU DEL 2012** – al fine di consentire il legittimo esercizio del diritto di voto, che, è bene ricordarlo, è previsto per tutti senza esclusione alcuna.

Restando fiduciosi in un pronto e positivo accoglimento della suesposta richiesta i lavoratori delle sedi di Crotone e Vibo Valentia formulano espressa riserva di agire nelle competenti ed opportune sedi regionali, nessuna esclusa, che potrà sfociare in iniziative che nel caso saranno valutate per il pieno riconoscimento di quanto legittimamente richiesto.

Crotone / Vibo Valentia, 21 febbraio 2015

**I LAVORATORI REGIONALI SEDI DI Crotone e Vibo Valentia**